

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 821 del 28 luglio 2026

Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2021-2027. Accordo per la coesione tra il Governo e la Regione del Veneto - Approvazione dell'Accordo di collaborazione con l'Agenzia veneta per i pagamenti (AVEPA) per la gestione dei Bandi pubblici da avviare in attuazione delle Linee di azione afferenti al progetto "Melken - Prevenzione delle predazioni da lupo in malga" (Delibera CIPESS n. 31/2024, DGR n. 1351 del 15/11/2023, DGR n. 1056 del 17/09/2024, DGR n. 1326 del 14/11/2024 e DGR n. 1297 del 20/10/2025).

[Programmi e progetti (europei, nazionali e regionali)]

Note per la trasparenza:
Il presente provvedimento fa seguito all'assegnazione definitiva alla Regione del Veneto delle risorse FSC 2021-2027 destinate all'attuazione degli interventi dell'Accordo per la coesione, avvenuta con Delibera CIPESS n. 31/2024. In particolare, sulla scorta della DGR n. 1297 del 20 ottobre 2025 e ai sensi dell'articolo 3 quinquies della L.R. n. 31/2001, viene approvato l'Accordo di collaborazione con l'Agenzia Veneta per i pagamenti (AVEPA), incaricata delle attività di gestione dei Bandi pubblici da avviare in attuazione delle Linee di azione FSCRI_RM_1750 "Melken prevenzione delle predazioni da lupo in malga con recinzioni elettrificate: analisi delle modifiche del pascolamento, del pascolo e degli episodi di attacco" e FSCRI_RI_418 "Melken. Nuovi metodi di prevenzione delle predazioni da lupo in malga".

L'Assessore Dario Bond, di concerto con l'Assessore Massimo Bitonci, riferisce quanto segue.

Il Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) è, congiuntamente ai fondi strutturali europei, FSE e FESR, il principale strumento finanziario nazionale attraverso cui vengono attuate la coesione economica, sociale e territoriale e la rimozione degli squilibri economici e sociali tra le diverse aree del Paese, in attuazione dell'art. 119, comma 5 della Costituzione italiana e dell'art. 174 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea.

In particolare, il Fondo per lo Sviluppo e la Coesione è disciplinato dal D. Lgs. 31 maggio 2011, n. 88 e le risorse finanziarie in esso iscritte sono destinate a finalità di riequilibrio economico e sociale, nonché a incentivi e investimenti pubblici. Sono inoltre caratterizzate dal requisito dell'aggiuntività, come espressamente precisato dalla disciplina istitutiva del Fondo, laddove si dispone (art. 2 del D. Lgs. n. 88/2011) che le risorse non possano essere sostitutive di spese ordinarie del bilancio dello Stato e degli enti decentrati, in coerenza con l'analogo criterio dell'addizionalità previsto per i fondi strutturali che sostengono la politica di coesione dell'Unione europea.

Per il ciclo di programmazione 2021-2027 la Legge 30 dicembre 2020 n. 178 cd. "Legge di Bilancio 2021" all'art. 1, comma 177 ha fissato la dotazione iniziale del FSC in complessivi 50.000 milioni di euro, successivamente rifinanziata con Legge di Bilancio 2022 (Legge n. 234/2021), individuando nel comma 178 le disposizioni per l'utilizzo e la programmazione delle risorse.

Con il Decreto-Legge n. 124 del 19 settembre 2023, c.d. "Decreto Sud", convertito con modificazioni con Legge n. 162 del 13 novembre 2023, le disposizioni previste dall'art. 1, comma 178 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178, sono state aggiornate e integrate al fine di assicurare un più efficace coordinamento tra le risorse europee e nazionali per la coesione, le risorse del PNRR e le risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione per il periodo di programmazione 2021-2027.

In tale ottica si collocano le disposizioni contenute nel Capo I del Decreto riguardanti la programmazione ed utilizzazione delle risorse del FSC, i contenuti degli Accordi per la coesione, le disposizioni per la realizzazione, il monitoraggio e il controllo degli interventi, le modalità di trasferimento delle risorse.

Con Deliberazione n. 1351 del 15 novembre 2023 la Giunta regionale ha approvato l'Accordo per la coesione, strumento introdotto dall'art. 1 del succitato Decreto-Legge n. 124 del 19 settembre 2023, per l'utilizzo delle risorse FSC 2021-2027, imputate programmaticamente alla Regione del Veneto con Delibera CIPESS n. 25/2023.

Il 24 novembre 2023 l'Accordo per la coesione, che riporta negli Allegati A1 e B2 l'elenco definitivo degli interventi ammessi a finanziamento FSC 2021-2027, è stato sottoscritto tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione del Veneto per un valore complessivo di euro 607.572.385,77 di risorse della programmazione FSC 2021-2027, comprensivo di quelle già assegnate a titolo di anticipazione dalla Delibera CIPESS n. 79/2021, per euro 69.200.000,00 (cosiddetto Piano Stralcio).

Le risorse previste dall'Accordo, al netto della sopracitata anticipazione di euro 69.200.000,00, per un importo pari ad euro 538.372.385,77 risultano così destinate:

- l'importo di euro 137.500.000,00 in sostituzione del cofinanziamento regionale al Programma Regionale FESR 2021-2027 della Regione del Veneto, ai sensi dell'articolo 23, comma 1-ter, del Decreto-Legge 6 novembre 2021, n. 152 convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 dicembre 2021, n. 233;
- l'importo di euro 400.872.385,77 per finanziare interventi dell'Accordo, mirati allo sviluppo infrastrutturale, economico e sociale del territorio regionale nelle Aree tematiche: Digitalizzazione, Competitività e Imprese, Ambiente e Risorse naturali, Cultura, Trasporti e Mobilità, Riqualificazione urbana, Sociale e Salute, Istruzione e Formazione nonché rafforzamento della Capacità amministrativa.

Nella seduta del CIPESS del 23 aprile 2024 è intervenuta l'approvazione della Delibera CIPESS n. 31 con la quale sono state assegnate definitivamente alla Regione del Veneto risorse FSC 2021-2027 pari a euro 538.372.385,77 e si è preso atto del parere del Comitato tecnico di indirizzo e vigilanza (COTIV) in merito alle modifiche agli Allegati dell'Accordo, comunicate con note prot. n. 129705 e prot. n. 130433 del 13 marzo 2024 e positivamente istruite dal DPCoes. La Delibera è stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 170 del 22 luglio 2024, acquisendo così efficacia e rendendo disponibili le risorse per l'attuazione dell'Accordo.

Di conseguenza, con Deliberazione n. 1056 del 17 settembre 2024 la Giunta regionale ha preso atto dell'assegnazione delle risorse FSC 2021-2027 e dell'aggiornamento agli Allegati dell'Accordo per la coesione, individuando, nel contempo, le Strutture regionali responsabili dell'attuazione degli interventi in esso ricompresi e fornendo i primi indirizzi per l'avvio degli stessi. Le strutture regionali sono quindi state autorizzate ad avviare, in coordinamento con il Responsabile Unico dell'Attuazione (RUA) dell'Accordo, individuato nel Direttore pro tempore della Direzione Programmazione Unitaria, gli interventi/linee di azione, nel rispetto della normativa vigente, delle delibere CIPESS di riferimento e dell'Accordo stesso.

Nella stessa Deliberazione è stato precisato che il "Piano finanziario di spesa per annualità dell'Accordo (spesa preventivata)" Allegato all'Accordo rappresenta il riferimento per l'applicazione del sistema sanzionatorio previsto dall'art. 2, comma 4 del D.L. n. 124/2023, convertito dalla L. n. 162/2023. Tale norma prevede il definanziamento dell'Accordo in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi minimi annuali di spesa nello stesso indicati, per un importo pari alla differenza tra la spesa annuale prevista nel Piano finanziario e i pagamenti effettuati, come inseriti nel Sistema nazionale di monitoraggio del FSC.

Inoltre con la medesima Deliberazione si è demandata alla Direzione Programmazione Unitaria la predisposizione e approvazione del Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) dell'Accordo, dalla stessa adottato con Decreto n. 24 del 30 marzo 2026.

Tra gli interventi ricompresi nell'Allegato A1 e l'Allegato B2 dell'Accordo per la coesione di cui alla DGR n. 1056/2024 rientrano anche quelli proposti dalla Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria, relativi alla Linea di Intervento 05.05 Natura e Biodiversità, ed in particolare gli interventi FSCRI_RI_418 "*Melken. Nuovi metodi di prevenzione delle predazioni da lupo in malga*" e FSCRI_RM_1750 "*Melken prevenzione delle predazioni da lupo in malga con recinzioni elettrificate: analisi delle modifiche del pascolamento, del pascolo e degli episodi di attacco*", che prevedono una sinergica attuazione.

Si tratta di interventi finalizzati a valorizzare le malghe e i rispettivi pascoli, elementi caratteristici dell'attività agricola tradizionale e identitari del paesaggio montano regionale, la cui corretta gestione risulta essenziale per garantire un'adeguata conservazione del valore agricolo, della biodiversità, dei paesaggi e dell'assetto idrogeologico del territorio montano, come confermato dalla L.R. 21 marzo 2023, n. 4 "*Valorizzazione del patrimonio regionale delle malghe*".

Per tali interventi è stato previsto un finanziamento complessivo con risorse FSC 2021-2027 di euro 2.270.274,00, così suddiviso:

- FSCRI_RI_418 "*Melken. Nuovi metodi di prevenzione delle predazioni da lupo in malga*", euro 1.000.000,00 di contributo FSC ed euro 270.274,00 di cofinanziamento di cui alla DGR n. 1424 dell'11 novembre 2022, per un costo totale di euro 1.270.274,00;
- FSCRI_RM_1750 "*Melken prevenzione delle predazioni da lupo in malga con recinzioni elettrificate: analisi delle modifiche del pascolamento, del pascolo e degli episodi di attacco*", euro 1.000.000,00, interamente finanziato col il contributo FSC.

Con DGR n. 1297 del 20 ottobre 2025 è stato delineato il Piano delle azioni previsto per l'attuazione dei sopracitati interventi, tra cui la programmazione ed attivazione di bandi per l'assegnazione di incentivi e contributi di finanziamento, al fine di sostenere interventi diretti sul territorio volti a rafforzare la capacità delle malghe, sia pubbliche che private, per:

- realizzare recinzioni elettrificate semipermanenti destinate alla protezione dai grandi carnivori del patrimonio zootecnico ovino, caprino, bovino ed equino alpeggiato, garantendo, al contempo, il rispetto delle tecniche di lavorazione tradizionali;
- realizzare ricoveri in legno o, in alternativa, anche spazi abitabili movimentabili comunque funzionali a garantire la costante presenza del malghese o di un suo coadiutore in prossimità del bestiame pascolato, essendo questa una delle possibili modalità di prevenzione e contenimento del rischio dei danni provocati da grandi carnivori;
- introdurre soluzioni tecnologiche idonee a favorire la rapida fruibilità delle malghe in sicurezza, ivi inclusi gli interventi di sanificazione e potabilizzazione dell'acqua, introdurre innovazioni per l'elettrificazione della struttura, favorire l'acquisto di macchine e attrezzature per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli della malga, l'adeguamento funzionale degli edifici destinati alla trasformazione e alla vendita dei prodotti caseari, essendo questi fondamentali strumenti di integrazione del reddito, anche attraverso l'attività produttiva e turistica, nonché di salvaguardia di tradizioni e cultura.

In data odierna la Giunta regionale ha approvato i bandi FSCRI_RI_418 *“Melken. Nuovi metodi di prevenzione delle predazioni da lupo in malga”* e FSCRI_RM_1750 *“Melken prevenzione delle predazioni da lupo in malga con recinzioni elettrificate: analisi delle modifiche del pascolamento, del pascolo e degli episodi di attacco”*.

Al fine di garantire un uso efficiente e coordinato delle risorse pubbliche stanziare, nonché un'efficace ottimizzazione delle attività di valorizzazione delle malghe, è pertanto necessaria una gestione coordinata dei soggetti coinvolti, evitando sprechi e duplicazioni, assicurando che le risorse siano utilizzate in modo coerente tra i vari enti e dipartimenti.

La Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria, individuata con DGR n. 1056/2024, quale Struttura regionale responsabile dell'attuazione (SRA) dei succitati interventi, ha richiesto, pertanto, la collaborazione dell'Agenzia Veneta per i pagamenti (AVEPA), data l'esperienza dalla stessa maturata nell'ambito di analoghi Programmi di finanziamento comunitari, nazionali e regionali, anche per il ciclo 2021 – 2027 e relativi alla programmazione del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC), e le garanzie di efficientamento offerte in termini di riduzione dei tempi di gestione delle procedure, considerate le stringenti scadenze operative previste dalla normativa statale (Delibere CIPESS n. 31/2024 e D.L. n. 124/2023 convertito dalla L. n. 162/2023 e s.m.i.).

La L.R. 31/2001, così come modificata da ultimo dalla L.R. n. 34 del 15/12/2021, stabilisce che AVEPA, a partire dal 01/04/2022, esercita le funzioni di Organismo Intermedio (OI) per la gestione del PR FESR e di organismo di gestione di programmi di aiuti ad esso riconducibili, previa stipula di specifico accordo con l'Autorità di Gestione (AdG) del Programma stesso.

Ai sensi dell'art. 3 quinquies della L.R. sopra citata, l'Agenzia opera sotto la responsabilità dell'AdG del programma, che assicura, per l'esecuzione dei compiti dalla stessa affidati, la supervisione e il controllo della corretta attuazione delle funzioni di OI esercitate dall'Agenzia, come previsto dall'art. 72, comma 1, lett. d) del Regolamento (UE) n. 1060/2021.

In conformità a quanto previsto dal SI.GE.CO. dell'Accordo per la coesione, le suddette attività in capo all'AdG ricadono nella responsabilità del Direttore della Direzione Foreste, Programmazione e Gestione Faunistico-Venatoria, a cui risultano attribuite dal 1° luglio 2026 le competenze per materia inerenti l'attuazione delle suddette Linee di azione.

Si tratta, ora, di approvare lo schema di accordo di cui all'**Allegato A** e il relativo **Allegato A1** denominato "Articolazione delle funzioni per l'attuazione dei Bandi relativi ai progetti Melken", parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che dettagliano, tra l'altro, nello specifico le funzioni di organismo di gestione esercitate da AVEPA.

A seguito della disponibilità comunicata da AVEPA, acquisita dalla Direzione Foreste, Programmazione e Gestione Faunistico-Venatoria con nota prot. n. 434765 del 23/07/2026, si propone quindi di incaricare AVEPA delle attività di gestione, controllo, monitoraggio, valutazione e liquidazione delle domande di sostegno e di pagamento connesse ai sopracitati Bandi, in considerazione di quanto previsto dall'art. 3 quinquies della Legge regionale n. 31 del 9 novembre 2001, come modificata dalla L.R. n. 28 del 24 luglio 2020.

Quanto alle modalità e alle procedure per l'esercizio delle attività affidate ad AVEPA, si precisa che i controlli sulle attività stesse ed il rispetto della convenzione verranno svolti conformemente a quanto previsto dal SI.GE.CO. dell'Accordo per la coesione FSC 2021-2027, approvato dal Direttore della Direzione Programmazione Unitaria con Decreto n. 24 del 30 marzo 2026.

La Direzione Foreste, Programmazione e gestione faunistico-venatoria, in qualità di SRA, ha pertanto predisposto, previo confronto con AVEPA e con la Direzione Programmazione Unitaria, RUA dell'Accordo per la coesione, lo schema di Accordo di collaborazione, di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che definisce le modalità e le procedure per l'esercizio delle attività relative alla gestione dei sopracitati Bandi, nonché l'“Articolazione delle funzioni per

l'attuazione dei Bandi relativi ai progetti Melken" nel quale si fornisce un riepilogo delle funzioni assegnate alle parti, di cui all'**Allegato A1**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e dello schema di Accordo.

Con la sottoscrizione dell'Accordo di cui all'**Allegato A**, le parti si impegnano a favorire la realizzazione coordinata ed integrata degli interventi, sulla base del principio di corresponsabilità e nel rispetto del cronoprogramma procedurale e finanziario definito nei provvedimenti di approvazione dei Bandi, per quanto di pertinenza.

L'Accordo, inoltre, prevede che l'impegno e la liquidazione a favore di AVEPA delle risorse destinate ai Bandi regionali, nel rispetto delle disponibilità assegnate con Delibera CIPESS del 23 aprile 2024 n. 31 e dalle deliberazioni di approvazione dei Bandi, sono disposte dalla SRA al fine di garantire il regolare e tempestivo flusso delle erogazioni verso i beneficiari.

La durata dell'Accordo di collaborazione è prevista fino al 31 dicembre 2031, fatta salva l'eventuale proroga concordata tra le parti per esigenze motivate, previamente condivisa con il Responsabile Unico dell'Attuazione dell'Accordo per la coesione per verificare la compatibilità con le norme che disciplinano il Fondo e l'ammissibilità delle spese.

Con il presente provvedimento, si prevede, pertanto, l'approvazione dello schema di Accordo (**Allegato A**) e del relativo **Allegato A1**, parti integranti e sostanziali della presente deliberazione, che dettagliano, tra l'altro, nello specifico le funzioni di organismo di gestione esercitate da AVEPA.

Al Direttore della Direzione Foreste, Programmazione e Gestione faunistico-Venatoria vengono demandate le attività conseguenti all'adozione del presente provvedimento, incluse:

- la successiva redazione e proposta alla Giunta regionale degli schemi di bando a favore dei beneficiari finali pubblici e privati individuati in relazione agli interventi finanziabili con le risorse FSC 2021-2027 nell'ambito delle linee di azione FSCRI_RI_418 "*Melken. Nuovi metodi di prevenzione delle predazioni da lupo in malga*" e FSCRI_RM_1750 "*Melken prevenzione delle predazioni da lupo in malga con recinzioni elettrificate: analisi delle modifiche del pascolamento, del pascolo e degli episodi di attacco*";
- la sottoscrizione con AVEPA dell'Accordo approvato con il presente provvedimento, con la possibilità di apportare, con proprio atto e previo nulla osta del RUA dell'Accordo per la coesione, le eventuali modifiche non sostanziali allo schema di cui all'**Allegato A** e al relativo **Allegato A1** del presente provvedimento, che dovessero risultare necessarie al fine di renderlo congruente con gli obiettivi del Progetto, tenuto conto di intervenute informazioni ed innovazioni reperite in corso d'opera;
- l'impegno e il trasferimento delle risorse previste per l'esecuzione dell'Accordo;
- ulteriori attività, non prevedibili in sede di definizione del programma pluriennale, volte a garantire l'efficace allocazione delle risorse finanziarie disponibili, purché coerenti con le disposizioni del Fondo e con gli obiettivi della programmazione regionale.

Ai sensi della L.R. n. 24 del 16/08/2001 e della DGR n. 776 del 21 marzo 2006, l'Avvocatura regionale patrocinia e difende AVEPA negli eventuali contenziosi che dovessero insorgere con i beneficiari dei finanziamenti FSC 2021-2027 relativi ai sopracitati Bandi qualora non sussistano conflitti di interesse, anche potenziali, con la Regione stessa.

Si attribuiscono ad AVEPA le funzioni previste dall'art. 11, comma 3 della L.R. n. 5/2000 relative all'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie con riguardo alle attività oggetto dell'Accordo di collaborazione.

Le somme introitate da AVEPA per la restituzione dei contributi e a titolo di sanzioni amministrative e interessi di mora dovranno essere riversate nel bilancio dell'amministrazione regionale.

La Direzione Programmazione Unitaria ha rilasciato il visto di monitoraggio al presente provvedimento per l'attuazione dell'Accordo per la coesione, ai sensi della DGR n. 1056/2024.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il Decreto Legislativo 31 maggio 2011 n. 88;

VISTA la Legge 30 dicembre 2020 n. 178 all'art. 1, commi 177 e 178, e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto-Legge n. 124 del 19 settembre 2023, convertito con modificazioni con Legge 13 novembre 2023 n. 162, e s.m.i.;

VISTE le Delibere CIPESS n. 25 del 3 agosto 2023 e n. 31 del 24 aprile 2024;

VISTA la L.R. 9 novembre 2001, n. 31, modificata dalla L.R. 24 luglio 2020, n. 28;

VISTA la L.R. n. 4 del 10/04/2026 di approvazione del bilancio di previsione 2026-2028;

VISTA la DGR n. 1351/2023 “Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2021-2027. Approvazione Accordo per la coesione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione del Veneto”;

VISTO l’Accordo per la coesione sottoscritto in data 24 novembre 2023 e le successive modifiche positivamente istruite dal DPCoes e approvate dal Comitato tecnico di indirizzo e vigilanza (COTIV) dell’Accordo come da ultima comunicazione del Ministro per gli Affari europei, il PNRR e le politiche di coesione con nota prot. n. DPCOE-0012484-P del 18/06/2026;

VISTA la DGR n. 1056/2024 “Presa d’atto della Delibera CIPESS n. 31 del 23 aprile 2024 di assegnazione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2021-2027 alla Regione del Veneto per l’attuazione degli interventi previsti dall’Accordo per la coesione sottoscritto il 24 novembre 2023 (DGR n. 1351/2023) e dell’aggiornamento agli allegati dello stesso Accordo. Individuazione delle Strutture regionali responsabili dell’attuazione e indirizzi per l’avvio degli interventi”;

VISTA la DGR n. 1297 del 20 ottobre 2025;

VISTE le DGR n. 312 del 30 aprile 2026 e n. 562 del 16 giugno 2026 di approvazione della nuova articolazione amministrativa delle strutture della Giunta regionale;

VISTO l'art. 2, comma 2 della Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 e ss.mm.ii.;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che con DGR n. 1056 del 17 settembre 2024 è stato definito l'elenco degli interventi finanziati a valere sulle risorse FSC 2021-2027 di cui all'Accordo per la coesione sottoscritto il 24 novembre 2023 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione del Veneto, finanziato con le Delibere CIPESS n. 25 del 3 agosto 2023 e n. 31 del 24 aprile 2024, tra i quali sono inclusi i progetti denominati:
 - FSCRI_RI_418 "Melken. Nuovi metodi di prevenzione delle predazioni da lupo in malga", finanziato per euro 1.000.000,00 a valere sulle risorse FSC 2021-2027 e per euro 270.274,00 con risorse regionali previste dalla DGR n. 1424 del 11 novembre 2022;
 - FSCRI_RM_1750 "Melken prevenzione delle predazioni da lupo in malga con recinzioni elettrificate: analisi delle modifiche del pascolamento, del pascolo e degli episodi di attacco" a valere sulle risorse FSC 2021-2027 per euro 1.000.000,00;
3. di dare atto che in data odierna la Giunta regionale, nell'ambito delle risorse FSC 2021-2027 con altra Deliberazione, ha approvato i bandi FSCRI_RI_418 “*Melken. Nuovi metodi di prevenzione delle predazioni da lupo in malga*” e FSCRI_RM_1750 “*Melken prevenzione delle predazioni da lupo in malga con recinzioni elettrificate: analisi delle modifiche del pascolamento, del pascolo e degli episodi di attacco*”;
4. di individuare l’Agenzia veneta per i pagamenti (AVEPA), ai sensi dell’art. 3 quinquies della L.R. n. 31/2001, così come modificata dalla L.R. n. 28/2020, quale soggetto a cui affidare le attività di gestione, controllo, monitoraggio, valutazione e liquidazione delle domande di sostegno e di pagamento connesse ai Bandi da avviare in attuazione della linea di azione FSCRI_RM_1750 “*Melken prevenzione delle predazioni da lupo in malga con recinzioni elettrificate: analisi delle modifiche del pascolamento, del pascolo e degli episodi di attacco*” e FSCRI_RI_418 “*Melken. Nuovi metodi di prevenzione delle predazioni da lupo in malga*” di cui al punto 3;
5. di dare atto che la Direzione Foreste, Programmazione e Gestione Faunistico-Venatoria, in qualità di struttura responsabile dell'attuazione delle Linee di azione citate al punto 4, assicurerà la supervisione e il controllo della corretta attuazione delle funzioni di Organismo incaricato della gestione esercitate da AVEPA;
6. di approvare:
 - lo schema di Accordo di collaborazione che sarà sottoscritto tra la Regione del Veneto e l’Agenzia veneta per i pagamenti (AVEPA), di cui all’**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che definisce le modalità e le procedure per l’esercizio delle attività relative alla gestione dei Bandi da avviare in attuazione delle Linee di azione richiamate al punto 4;

- l'“Articolazione delle funzioni per l'attuazione dei Bandi relativi ai progetti Melken”, di cui all'**Allegato A1**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e dello schema di Accordo di collaborazione, nel quale si fornisce un riepilogo delle funzioni assegnate alle parti;
7. di incaricare il Direttore della Direzione Foreste, Programmazione e Gestione Faunistico-Venatoria alla sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione di cui al punto 6, in rappresentanza della Regione del Veneto;
 8. di autorizzare il Direttore della Direzione Foreste, Programmazione e Gestione Faunistico-Venatoria ad apportare allo schema di Accordo di cui all'**Allegato A** e al relativo **Allegato A1**, eventuali modifiche non sostanziali che dovessero rendersi necessarie, nell'interesse dell'Amministrazione regionale, previo nulla osta del Responsabile Unico dell'Attuazione (RUA) dell'Accordo per la coesione;
 9. di stabilire, ai sensi della L.R. n. 24 del 16/08/2001 e della DGR n. 776 del 21 marzo 2006, che l'Avvocatura regionale patrocinia e difende AVEPA negli eventuali contenziosi che dovessero insorgere con i beneficiari dei finanziamenti FSC 2021-2027 relativi ai sopracitati Bandi qualora non sussistano conflitti di interesse, anche potenziali, con la Regione stessa;
 10. di attribuire ad AVEPA le funzioni previste dall'art. 11, comma 3 della L.R. n. 5/2000 relative all'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie con riguardo alle attività oggetto dell'Accordo di collaborazione;
 11. di stabilire che le somme introitate da AVEPA per la restituzione dei contributi e a titolo di sanzioni amministrative e interessi di mora, dovranno essere riversate nel bilancio dell'Amministrazione regionale;
 12. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
 13. di incaricare la Direzione Foreste, Programmazione e Gestione Faunistico-Venatoria dell'esecuzione del presente provvedimento;
 14. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
 15. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

(seguono allegati)

- [1] Dgr_821_26_AllegatoA.pdf
- [2] Dgr_821_26_AllegatoA1.pdf